

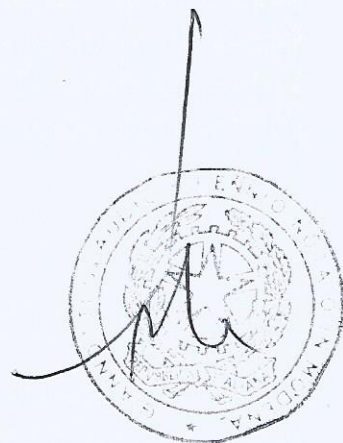
- 4 AGO. 2005

STATUTO ASSOCIAZIONE

"ALFEO CORASSORI – LA VITA PER TE"

Modificato con delibera Assemblea Ordinaria Soci del

13.06.2005



2

Allegato "A"

STATUTO ASSOCIAZIONE

"ALFEO CORASSORI – LA VITA PER TE"

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE.

Articolo 1

E' costituita in Modena l'Associazione di Volontariato denominata: "Alfeo Corassori – La vita per te.", con sede in Modena, Via Newton, 150.

L'associazione è senza fini di lucro e vi aderiscono tutti coloro che intendono dare un contributo alla lotta contro le malattie, la fame, l'analfabetizzazione e i problemi del terzo mondo, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione e ideologia, a favore, soprattutto, dei diritti di tutela del bambino e più in generale verso le popolazioni in via di sviluppo.

L'Associazione si impegna ad iscriversi all'albo del volontariato usufruendo delle agevolazioni della legge 266 art.8 del 01/08/91

Articolo 2

L'Associazione potrà utilizzare ai fini di una più idonea identificazione sigle o marchi che acquisisca o realizzi.

L'Associazione potrà istituire e sopprimere, su delibera del Consiglio Direttivo, uffici, succursali, agenzie, articolazioni locali, rappresentanze ed altre unità locali anche altrove, sia in Italia sia all'estero.

Il domicilio di ogni socio per i suoi rapporti con l'Associazione è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata; può essere sciolta solo dall'Assemblea dei soci.

SCOPI E FINALITA'.

Articolo 4

1. L'Associazione ispirandosi ai principi della solidarietà umana ed in quest'ambito riconoscendo come priorità la tutela del bambino e la realizzazione dei suoi diritti, necessità ed interessi, nel pieno rispetto della dichiarazione dell'ONU a favore dei diritti di tutela del bambino e più in generale verso le popolazioni dei paesi in via di sviluppo, si prefigge, sia in Italia sia all'estero, come scopi principali di:

- Essere soggetto attivo di promozione e partecipazione, contribuendo direttamente a tutte quelle attività sociali, assistenziali, sanitarie, culturali, formative, educative, ricreative e sportive atte a favorire lo sviluppo del mutuo aiuto e di concreti aspetti di solidarietà. L'Associazione si adopererà per l'affermazione di ideali di pace, di libertà, di giustizia e di solidarietà. Su deliberazione del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altri organismi o Associazioni locali, nazionali e comunitari di cooperazione internazionale e di volontariato;
- Promuovere e prestare servizi socialmente utili;
- Contribuire al potenziamento dei servizi per la salute e la qualità della vita dei cittadini anche tramite la gestione di servizi in collaborazione con altre Associazioni di Volontariato, con Enti pubblici e privati e società pubbliche e private;
- Favorire l'istruzione professionale di personale medico e paramedico, l'assistenza sanitaria, culturale, ricreativa e mutualistica in genere sia direttamente che compartecipando con altre Associazioni e/o Enti, della cui creazione può rendersi promotrice;

h

- Promuovere e favorire studi e ricerche scientifiche;
 - Promuovere, patrocinare, organizzare, gestire in proprio, convenzionandosi, ove sia possibile con Enti pubblici e con privati, con o tramite altre iniziative, manifestazioni, pubblicazioni, attività per:
 - Organizzare conferenze, convegni e manifestazioni medico specialistiche o di altra natura;
 - Istituire borse di studio per aiutare medici e ricercatori nella ricerca scientifica rivolta al terzo mondo;
 - Potenziare i nuclei di ricerca esistenti nei quali sia possibile la formazione di figure professionali in campo sanitario sia medici sia paramedici, sia italiani sia provenienti dall'estero;
 - Collaborare con le Autorità, con gli Istituti e i Servizi dipartimentali universitari e con altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia di servizi, strutture e attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria, sociale e di quella scolastica in favore delle popolazioni del terzo mondo;
 - Promuovere e curare le attività di sostegno a distanza per i bambini che con tale aiuto possono rimanere e crescere nella loro famiglia, andare a scuola ed avere la possibilità di un migliore futuro;
 - Predisporre e gestire, nell'ambito e con le caratteristiche previste nella normativa in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, progetti, programmi a breve e medio termine ed iniziative nei paesi in via di sviluppo e a favore delle popolazioni;
 - Sensibilizzare attraverso studi e ricerche ed altre iniziative idonee l'opinione pubblica, gli operatori sociali, i mezzi di comunicazione di massa ed i centri culturali, anche tramite la pubblicazione periodica di un giornale.
2. In particolare per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, sia in Italia sia all'estero, l'Associazione si propone di:
- Realizzare e/o gestire strutture sanitarie, impianti e strutture adibiti all'attività sportiva, ricreativa, culturale ed educativa, istituendo eventualmente anche colonie di riposo, ricreatori, scuole e biblioteche popolari, sale di ritrovo, di divertimento e spettacolo, borse di studio, etc.;
 - Realizzare e/o gestire nidi, scuole d'infanzia, centri sociali, centri giochi, scuole di ogni ordine e grado ed ogni altro servizio volto all'educazione, alla scolarizzazione e all'assistenza dell'infanzia gestiti da volontari e operatori in paesi in via di sviluppo, valorizzando le realtà locali in cui sono inserite;
 - Gestire servizi di assistenza, accompagnamento, trasporto per bambini, anziani, infermi, portatori di handicap e soggetti in stato di bisogno;
 - Gestire attività complementari all'insegnamento e all'integrazione degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado;

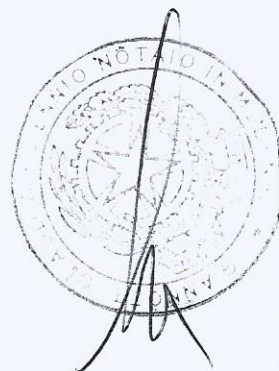
- Promuovere e gestire attività di natura sanitaria, sociale, formativa, educativa, culturale, sportiva e ricreativa rivolte a favorire il mantenimento ed il recupero della forma fisica e delle funzioni intellettuali della persona anche svantaggiata, per motivi sanitari, sociali o di povertà, quale strumento d'integrazione e come recupero riabilitativo;
 - Organizzare corsi, lezioni, dibattiti e conferenze per favorire la qualificazione, la formazione e l'aggiornamento professionale di operatori del sociale e di personale medico impegnato in progetti di volontariato;
 - Promuovere, organizzare e/o gestire campi di lavoro per giovani e adulti in Italia e all'estero finalizzati alla realizzazione dei progetti di cui ai punti precedenti. Quest'iniziativa potrà essere fatta e svolta anche in collaborazione con altre Associazioni di Volontariato o Enti Nazionali o Internazionali;
 - Reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le sue finalità istituzionali, anche mediante pubbliche sottoscrizioni;
 - Svolgere qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, in ogni modo, sia direttamente sia indirettamente attinenti ai medesimi.
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

RISORSE ECONOMICHE.

Articolo 5

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Contributi degli aderenti;
- Contributi privati;



- Contributi volontari, oblazioni, liberalità fatte da persone fisiche e/o giuridiche: siano esse finalizzate alla realizzazione di specifiche attività intraprese dall'Associazione oppure devolute per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- Fondo di riserva;
- Eventuali contributi, borse di studio, rimborsi e concorsi spese, assegni, premi, canoni, sussidi, anche statali, regionali e di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche attività e progetti.
- Donazioni, lasciti testamentari, legati ed eredità;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
- Proventi di sottoscrizioni, manifestazioni ed altre iniziative ed attività, patrocinate, promosse, gestite dall'Associazione, deliberate dal Consiglio Direttivo per procurare all'Associazione i mezzi necessari al conseguimento dei suoi scopi statuari;

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile (30 Aprile).

Tutto il patrimonio è disponibile per il raggiungimento degli scopi sociali, nonché per le spese di funzionamento dell'Associazione. Vista la natura non lucrativa dell'Associazione non è prevista alcuna distribuzione di utili a favore dei soci.

MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 6

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione tutte le persone fisiche che lo richiedano e che s'impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.



CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE DEI SOCI.

Articolo 7

- L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.
- Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa, stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.
- Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.
- La qualità di socio si perde per recesso, decadenza o esclusione a norma dell'articolo 24 del Codice Civile:
 - ✓ Per mancato versamento della quota associativa entro un mese dal secondo invito rivoltogli;
 - ✓ Per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - ✓ Per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - ✓ Per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.
- In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso sono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.
- Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative o di eventuali contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.
- La perdita della qualifica di socio determina automaticamente la decadenza da qualsiasi carica o funzione all'interno dell'Associazione.
- La decadenza del socio è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio che ne cura l'annotazione sul libro dei soci, ed in ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi consentendogli facoltà di replica.
- Il Consiglio Direttivo può nominare benemeriti coloro che, a suo giudizio, hanno acquistato particolari meriti nel perseguire lo scopo associativo e onorari coloro che, a suo giudizio, onorano l'Associazione con la loro adesione.
- Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuita salvo i rimborsi previsti per gli associati.

DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI.

Articolo 8

Tutte le categorie dei soci hanno gli stessi diritti e doveri; al momento dell'adesione è possibile decidere a quale categoria appartenere versando la relativa quota.

I soci sono obbligati :

- Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- A versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- A prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

I soci hanno diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- A partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- Ad accedere alle cariche associative;
- A prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE.

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori.



L' ASSEMBLEA.

Articolo 10

L'Assemblea è composta di tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria indirizza l'attività dell'Associazione ed inoltre :

- Approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- Decide sull'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni ed eredità il conseguimento di legati;
- Nomina i componenti il Consiglio Direttivo;
- Nomina il Collegio dei Revisori e il suo Presidente;
- Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- Stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- Attua modificazione dello Statuto;
- Stabilisce lo scioglimento e l'estinzione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità e ne facciano richiesta.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno otto giorni prima della data della riunione e con affissione all'albo della sede. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a quindici nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il consiglio nomina al suo interno un Presidente, uno o due Vicepresidenti i quali coadiuvano il Presidente e nell'ordine predeterminato o, in difetto, di anzianità di carica o, occorrendo di età ne fanno le veci in caso di suo impedimento, assenza o mancanza, con i poteri di rappresentanza e quelli delegati per l'esercizio delle funzioni attribuite dal Consiglio a ciascuno di loro. Nomina, inoltre, il Segretario per coadiuvare la presidenza nelle operazioni di preparazione, convocazione, costituzione, svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee, del libro del Consiglio, dello Schedario dei Soci, del Protocollo della Corrispondenza, degli Atti dell'Associazione e il Tesoriere per coadiuvare la Presidenza nelle operazioni di accertamento e riscossione delle entrate, di acquisto dei beni, opere, merci e servizi, di impegno e liquidazione dei pagamenti, di anticipazione e rimborso dei fondi spese, di formazione dei bilanci; curare la tenuta della contabilità, la conservazione di tutti i documenti contabili inerenti alle operazioni anzidette ed alle altre relative ai movimenti finanziari ed alle variazioni patrimoniali, in ottemperanza alle norme civili e tributarie vigenti.

Il Consiglio può nominare Soci Benemeriti coloro che, a suo giudizio, hanno acquistato particolari meriti nel perseguire lo scopo associativo e Soci Onorari coloro che, a suo giudizio, onorano l'Associazione con la loro adesione.

Stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico-finanziario, per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, e compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare, immobiliare che a giudizio del Consiglio sia necessario od utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegare in tutto o in parte l'esecuzione.

M

Istituisce, regola e scioglie organi consuntivi e operativi, Comitati, Commissioni, anche permanenti e con la partecipazione di non Soci, che propongono iniziative e programmi di lavoro, ne curino lo scioglimento, ne verifichino i risultati.

Assume e dimette dipendenti, fissandone e modificandone il trattamento normativo ed economico; nomina e revoca consulenti, concordandone i compensi, stipula contratti di collaborazione al fine di migliorare il funzionamento dell'Associazione.

L'Associazione si potrà avvalere di personale dipendente o di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al funzionamento della stessa o utili a qualificare e specializzare l'attività da essa svolta (art. 3 comma 4 legge 11.08.1991 numero 266).

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre di:

- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Predisporre il bilancio;
- Deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- Dirigere le attività delle Articolazioni Locali;

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Non sono ammesse deleghe.

Alle adunanze consiliari possono assistere e di diritto i Revisori, senza diritto di voto.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, sono conservati agli atti.

Possono partecipare alle sedute di Consiglio sia soci non eletti sia persone, anche estranee all'Associazione, aventi particolari competenze su materie oggetto di delibera consiliare, al fine di consentire ai membri del Consiglio una diretta documentazione prima di assumere le decisioni che loro competono.

I Consiglieri che senza giustificato motivo non partecipano a tre adunanze consiliari consecutive, sono equiparati a dimissionari.

Se vengono a mancare uno o più Consiglieri ed in mancanza di non eletti, gli altri Consiglieri provvederanno a nominare un socio che lo sostituisca, la nomina dovrà essere convalidata alla prima Assemblea utile. Il Consigliere così nominato durerà in carica per il residuo periodo già previsto per il Consigliere che sostituisce.

Il Consiglio Direttivo può delegare poteri al Presidente, al o ai Vicepresidenti, ed altri suoi Componenti individualmente, disgiuntamente, congiuntamente o

costituendoli in Giunta Esecutiva o Comitato di Presidenza, di cui determina le norme di funzionamento.

Il Consiglio Direttivo può altresì deliberare di conferire procure, per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti anche a persone non facenti parte del Consiglio stesso.

IL PRESIDENTE.

Articolo 12

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio e con potere di proporre azioni e domande e di resistervi, in qualunque sede e grado, in arbitrati ed innanzi a giurisdizioni ed organi amministrativi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e compromessi. In caso di sua assenza o impedimenti le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 13

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, eletti dall'Assemblea dei Soci, delle quali uno con funzione di Presidente.

Può far parte del Collegio, in soprannumero, una persona designata dall'Associazione.

I Revisori durano in carica un triennio e svolgono le loro funzioni gratuitamente, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, sono rieleggibili.

Al Collegio dei Revisori compete:

- Controllare la gestione finanziaria e patrimoniale, accertando il rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei Regolamenti, l'ordinato andamento



amministrativo, la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza del Bilancio alle risultanze contabili.

- Presentare una Relazione di controllo in occasione dell'Assemblea annuale d'approvazione del Bilancio.

GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE.

Articolo 14

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati a fronte di spese documentate secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLAZIONI LOCALI

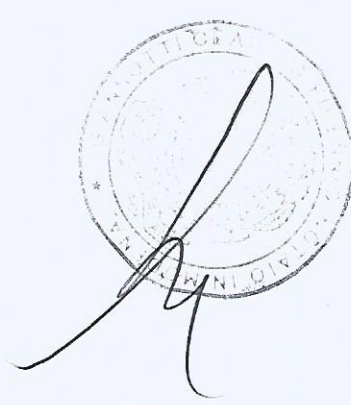
Articolo 15

Le Articolazioni Locali, dirette dal Consiglio Direttivo, sostanziano la presenza dell'Associazione sul territorio ed hanno lo scopo di garantire un miglior funzionamento organizzativo ed intrattenere i rapporti con le Istituzioni e gli Enti a livello regionale e locale.

Il numero delle Articolazioni Locali è definito dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e ratificata dell'Assemblea.

NORMA FINALE.

Articolo 16



14
In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

RINVIO.

Articolo 17

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Articolo 18

Tutte le controversie tra gli associati oppure tra questi e l'Associazione o i suoi organi saranno sottoposti alla competenza di tre Probiviri, da nominarsi a cura dell'Assemblea. Essi giudicheranno in via d'equità e senza osservare forme di rito.

Il loro lodo sarà inoppugnabile, immediatamente esecutivo e non sottoposto all'obbligo di deposito di cui all'articolo 825 del C.P.C..

Il Presidente dell'Associazione
"Alfeo Corassori - La Vita Per Te"

Francesco Dott. Cimino

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI MODENA

Registrato il 4 AGO. 2005

N. 10316 Atti Privati Serie 3

Copia conforme all'originale rilasciata ai sensi dell'art. 16, secondo comma, del D.P.R. 131/86.

€ 6.177

Modena li 17.01.04

IL CAPO ALFA SERVIZI
Dott.ssa Cristina Calvesi



----- DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' -----

Certifico io sottoscritto **Dr. Claudio Giannotti Notaio** iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena con residenza in detta città, la conformità della copia fotostatica che precede, costituita da n. 7 (sette) mezzi fogli scritti per complessive n. 14 (quattordici) facciate, con la copia già certificata conforme esibitami dalla signora: -----

- ROSSINI NELLA in Casolari nata a Como (CO) il 06/05/1950 sei maggio millenovecentocinquanta, residente in Modena (MO), Via Vigevano n. 91, pensionata, -----
N.C.F. dichiarato RSS NLL 50E46 C933K, -----
per conto della associazione: -----

"Alfeo Corassori - La vita per te" avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), Via Newton n. 150, associazione di volontariato costituitasi con scrittura privata in data 17 gennaio 2004 registrata a Modena il 20 gennaio 2004 al n. 915 - Serie 3 - Atti Privati - e successivamente modificatasi con deliberazione della assemblea degli associati in data 13 giugno 2005 registrata a Modena il 4 agosto 2005 al n. 10316 - Serie 3 - Atti Privati, non legalmente riconosciuta, N.C.F. dichiarato 94110310367 - O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato di Modena al n. 31 del giorno 26 febbraio 2004, -----

sulla quale copia già certificata conforme la copia che precede è stata da me collazionata. -----

Si rilascia a richiesta del legale rappresentante della predetta associazione, previa sua ammonizione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale per la falsità in atti, per il rilascio di dichiarazioni mendaci e per la esibizione di atti falsi o non più rispondenti a verità, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

In Modena (MO), Viale Tassoni n. 13, nel mio Studio, il giorno ventisette dicembre duemiladiciotto (27/12/2018). -----

Claudio Giannotti
M. Giannotti

